	<b>COMUNE DI TRISSINO</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA <b>DUVRI</b>	Rev. DUVRI 01 Rif. Appalto: prot. .... ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	<b>Affidamento appalto  di gestione dei servizi  bibliotecari</b>	RSPP AF 01 T: Biblioteche ESTERNALIZZAZI ONE BIBLIOTECA 2020 DEFINITIVI TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.04d

## COMUNE DI TRISSINO

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (ART. 26 D.Lgs. 81/2008)

**Gestione di servizi bibliotecari di supporto operativo e gestionale**  
PER IL PERIODO DAL PRIMO FEBBRAIO 2020 AL 31 GENNAIO 2023 (PERIODO EVENTUALMENTE RINNOVABILE) . CIG N. 8121188857 - CPV: 92511000-6.



Stato : documento ricognitivo preliminare

Luoghi di lavoro: **Biblioteca Comunale Via Manzoni, 10**

Rev. n°	Data	Descrizione modifiche		
DUVRI 00	29 -11- 2019	Prima redazione –		
Redatto	Controllato da	Approvato (Datore di Lavoro)	Visionato (Rapp.te Lavoratori)	
RSPP Dott. Andrea Franzin	RUP Denise Rigon	Arch. Roberta Collicelli		

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 commi 3, 5 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.lgs. 106/2009

Figure coinvolte	Nominativo	Firme
Datore di lavoro committente		
Per presa visione : Datore di lavoro appaltatore 1 "servizi bibliotecari"		
Per presa visione : Datore di lavoro appaltatore 2 "servizi di pulizia"		
Per presa visione : Datore di lavoro appaltatore 3 "Informagiovani"		
Responsabile coordinamento appalto RUP		

## INDICE GENERALE

1 INFORMAZIONI GENERALI .....	4
1.1 Premessa .....	4
1.2 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI .....	4
1.3 VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI .....	4
1.4 Glossario .....	4
1.4.1 Contratto d'appalto: .....	4
1.4.2 Appalti pubblici di forniture: .....	5
1.4.3 Appalti pubblici di servizi: .....	5
1.4.4 Concessione di servizi: .....	5
1.4.5 Contratto d'opera: .....	5
1.4.6 Contratto di somministrazione: .....	5
1.4.7 Contratto misto: .....	5
1.4.8 Datore di Lavoro Committente (DLC): .....	5
1.4.9 Interferenza: .....	5
1.4.10 Rischi da interferenze: .....	5
1.4.11 DUVRI: .....	5
1.4.12 Misure di prevenzione e protezione: .....	6
1.4.13 Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI: .....	6
1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....	6
1.5.1 Decreto Legislativo 81/2008 .....	6
1.6 MODALITÀ DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA - DUVRI .....	7
2 ANAGRAFICA DELL'APPALTO .....	8
2.1 DATI COMMITTENTE: COMUNE DI TRISSINO .....	8
2.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO .....	8
3 AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE .....	8
3.1 Sopralluogo preliminare .....	8
3.2 Ambito di interferenza temporale – giornaliero .....	8
3.2.1 Rischi d'interferenza .....	9
3.2.2 Interferenze temporali .....	9
3.2.3 Interferenze spaziali .....	9
4 VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA .....	10
4.1 Interferenza tra Appaltatore biblioteca(App1) /informagiovani(App3) vs Attività di pulizie (Appaltatore pulizie (App2) .....	10
4.1.1 Interferenze spaziali e temporali presenti : .....	10
4.1.2 Rischi interferenze .....	10
4.1.3 Possibile eliminazione a monte del rischio con sfasamento temporale /spaziale: .....	10
4.1.4 Misure per la riduzione dei rischi di interferenza: .....	10
4.1.5 Costi per la riduzione dei rischi da interferenza .....	11
4.2 Interferenza tra Appaltatore biblioteca(App1) e appaltatore Informagiovani(App3) nel corso dell'attività aperta al pubblico .....	11
4.2.1 Interferenze spaziali e temporali presenti : .....	11
4.2.2 Rischi interferenze .....	11
4.2.3 Possibile eliminazione a monte del rischio con sfasamento temporale /spaziale: .....	11
4.2.4 Misure per la riduzione dei rischi di interferenza: .....	11
4.2.5 Costi per la riduzione dei rischi da interferenza tra APP1 e APP3 .....	12
4.3 Rischi da interferenza individuati .....	12
5 CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA .....	18
5.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE .....	18
6 ALLEGATO A – DATI DEI FORNITORI .....	20
7 ALLEGATO "B" .....	21
7.1 Allegato B: Estratto del documento di valutazione dei rischi del committente o copia dell'informativa sui rischi appositamente redatta .....	21
7.1.1 Macchine, impianti, attrezzature .....	22
7.2 Descrizione dell'attività svolta .....	22
7.3 Sostanze, prodotti e materiali pericolosi .....	23
7.4 Dispositivi di protezione individuale (DPI) .....	23
7.5 Legenda Rischi .....	23
7.6 Rischi normati in modo specifico .....	25
7.6.1 Incendio ed emergenze .....	25
8 ALLEGATO C <sup>100</sup> .....	26
8.1 Ruoli per la gestione delle emergenze .....	26
8.1.1 Coordinamento sicurezza .....	26
8.1.2 Istruzioni in caso di incendio / fumo .....	26
8.1.3 Al segnale da rilevatori .....	26
8.1.4 Istruzioni in caso di pericoli per la sicurezza dovuti a terzi ( .....	26
8.1.5 Istruzioni in caso terremoto .....	26
9 ALLEGATO "D" .....	28
9.1 Allegato D: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice; .....	28
10 <sup>(1)</sup> documenti obbligatori- ALLEGATO "E" .....	31
10.1 Regolamento generale di sicurezza dell'ente .....	32
10.1.1 Prescrizioni generali a cui l'appaltatore deve attenersi .....	32
10.1.2 Personale dipendente .....	32
10.1.3 Vie di fuga e attrezzatura di emergenza .....	32
10.1.4 Uso di attrezzature .....	32
10.1.5 Impianti elettrici .....	33
10.1.6 Lavori su impianti elettrici .....	33
10.1.7 Segnaletica .....	33

10.1.8Luoghi di transito.....	33
10.1.9Attività in prossimità di lavoratori o visitatori .....	34
10.1.10Automezzi .....	34
10.1.11Sostanze e prodotti pericolosi.....	34
10.1.12Orario di lavoro .....	35
10.1.13Dispositivi di protezione individuale.....	35
10.1.14Attrezzature di lavoro .....	35
10.1.15Precauzioni contro il pericolo di incendio .....	35
10.1.16Lavori in altezza .....	35
10.1.17Protezione delle aperture.....	35
10.1.18Lavori su coperture .....	35
10.1.19Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente .....	36
10.1.20Infortuni e soccorsi d'urgenza.....	36
10.1.21Subappalto.....	36
10.1.22In caso di emergenza .....	36
11ALLEGATO F – VERBALE COORDINAMENTO .....	38
11.1 <input type="checkbox"/> RIUNIONE DI COORDINAMENTO / <input type="checkbox"/> SOPRALLUOGO CONGIUNTO .....	38

## 1 INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 Premessa

Il documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti (Committenti) sono tenute a valutare i rischi di interferenza e se necessario a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) stimando anche i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

**Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni "sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi".**

**E' necessario mettere in relazione i rischi presenti nel luogo di lavoro in cui verrà eseguito il contratto (ambiente e attività) con quelli relativi all'attività di fornitura del servizio.**

### 1.2 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le eventuali interferenze e indicare le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi

Il documento deve essere messo a disposizione ai fini della **formulazione dell'offerta** e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. XIII del D.Lgs. 50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

### 1.3 VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce documento ricognitivo e parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dall'affidamento dell'incarico.

Il documento potrà essere modificato in base ad eventuali richieste degli appaltatori o al sopraggiungere di modifiche dei termini degli appalti.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

### 1.4 Glossario

APP 1 -2- 3

APP 1 appaltatrice dei servizi bibliotecari

APP 2 appaltatrice dei servizi di pulizia

APP 3 appaltatrice servizi INFORMAGIOVANI

#### 1.4.1 Contratto d'appalto:

contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

#### **1.4.2 Appalti pubblici di forniture:**

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti (lett. tt), comma 1, art. 3 d.lgs. nr. 50 del 18/04/2016).

#### **1.4.3 Appalti pubblici di servizi:**

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del d.lgs.163/06 (lett. ss), comma 1, art. 3 d.lgs. nr. 50 del 18/04/2016).

#### **1.4.4 Concessione di servizi:**

contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 163/06 (comma 12 art.3 d.lgs.163/06).

#### **1.4.5 Contratto d'opera:**

si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 e segg. Codice Civile); definito anche contratto di lavoro autonomo.

#### **1.4.6 Contratto di somministrazione:**

contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile).

#### **1.4.7 Contratto misto:**

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (comma 1 art.14 d.lgs. 163/06)

#### **1.4.8 Datore di Lavoro Committente (DLC):**

è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26.

#### **1.4.9 Interferenza:**

circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

#### **1.4.10 Rischi da interferenze:**

sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

#### **1.4.11 DUVRI:**

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza; è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Va allegato al contratto.

#### **1.4.12 Misure di prevenzione e protezione:**

sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

#### 1.4.13 Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:

sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

## 1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

### 1.5.1 Decreto Legislativo 81/2008

Art. 26. - Contratto di appalto o contratto d'opera.

#### 1.5.1.1 Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnica professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulta indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal

decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 1.6 MODALITA' DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA - DUVRI

Il DUVRI sarà predisposto dal responsabile coordinamento appalti (RAP) con l'assistenza del Responsabile del servizio di prevenzione in fase di preparazione del bando per l'affidamento dell'appalto.

Per ogni appalto il RUP

- 1) Invierà preventivamente all'appaltatore
  - a) il modello per la verifica dell'idoneità tecnica dell'impresa appaltatrice (Invio del modello ALLEGATO D **dichiarazione di idoneità dei requisiti professionali**)
  - b) il regolamento di sicurezza – ALLEGATO "E"
  - c) l'estratto del DVR per gli stabili /aree interessate o analoga informativa sui rischi (ALLEGATO "B")
  - d) indicazioni per la gestione delle emergenze – **ALLEGATO "C"**
  - e) la **valutazione preliminare dei rischi di interferenza** ed i costi presunti
- 2) Ricevuta la dichiarazione e i documenti previsti dall'appaltatore, tra cui la valutazione dei rischi connessi all'attività appaltata o il POS, il RAP completerà la valutazione dei rischi di interferenza con i costi totali e tale documento sarà allegato al contratto di appalto
- 3) Invierà il DUVRI per le firme all'appaltatore
  
- 4) Prima dell'inizio dei lavori (sopralluogo preliminare) e all'inizio egli stessi redigerà un verbale di sopralluogo e consegna delle aree - **ALLEGATO " F"**
- 5) I costi andranno inseriti nell'apposito capitolo del contratto di affidamento
- 6) Archiverà il DUVRI fornendone copia al RSPP e al RLS



## 2 ANAGRAFICA DELL'APPALTO

### 2.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Gestione di servizi bibliotecari di supporto operativo e gestionale  
PER IL PERIODO DAL PRIMO FEBBRAIO 2020 AL 31 GENNAIO 2023, PERIODO EVENTUALMENTE RINNOVABILE. CIG N. 8121188857 - CPV: 92511000-6.

### 2.2 DATI COMMITTENTE: COMUNE DI TRISSINO

Datore di Lavoro	Arch. Roberta Collicelli
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Dott. Andrea Franzin
Incaricato antincendio	A carico dell'appaltatore non essendo presente personale dell'Ente
Incaricato 1° soccorso	A carico dell'appaltatore non essendo presente personale dell'Ente
Medico Competente	Dott.ssa Renata Strzelczyk
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Sig. <span style="background-color: yellow;">                    </span>
Responsabile del coordinamento per la sicurezza nella gestione dell'appalto (R.U.P.)	Sig. Denise Rigon

## 3 AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

### 3.1 Sopralluogo preliminare

L'appaltatore avrà la possibilità di effettuare un **sopralluogo preliminare** prima di predisporre l'offerta. In tal caso il RUP provvederà a far firmare un verbale di sopralluogo e di presa visione del luogo di lavoro nonché dei rischi residui presenti (DVR) e delle misure di sicurezza esistenti. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti al sopralluogo sarà riportato nel fascicolo di gara



## 3.2 Ambito di interferenza temporale – giornaliero

### ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA (da gennaio 2020)

Lunedì e Martedì: 10.00 - 12.00 e 14:30 - 19.00

Mercoledì e venerdì: 14:30 - 19.00.

Per informazioni tel. e fax: 0445/963940

e-mail: biblioteca@comune.trissino.vi.it

Commentato [A P1]: Da verificareDa

### 3.2.1 Rischi d'interferenza

#### Premessa

L'affidamento prevede che la società affidataria gestisca l'attività integralmente e pertanto i rischi di interferenza con il personale del Committente sono nulli.



Tuttavia non si esclude che in certe situazioni possano essere presenti in locali adiacenti dello stesso edificio

- Informagiovani
- Incaricati delle pulizie dello stabile

### 3.2.2 Interferenze temporali

Possibili rischi generati da interferenza potrebbero manifestarsi tra

- APP2 addetti alle pulizie e quelli della società appaltatrice dei servizi bibliotecari APP1 o INFORMAGIOVANI APP3 :

i pericoli da cui potrebbero generarsi dei rischi di interferenza sono quelli legati:

- all'uso di prodotti chimici (rischio di contatto accidentale, inalazione, reazione allergica)
- alle modifiche dei luoghi di lavoro concomitanti (pavimenti bagnati, porte e finestre aperte, etc).

Per evitare al minimo le interferenze derivanti da sovrapposizioni temporali di attività si prevede :

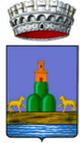
- Che le attività di pulizia siano svolte al di fuori degli orari di apertura

L'azienda appaltatrice gestirà eventuali problematiche da lavoro in solitudine

### 3.2.3 Interferenze spaziali

Informagiovani e ditta Appaltatrice occuperanno spazi diversi dell'edificio anche in stessi orari (possibili interferenze temporali in spazi comuni)

Appaltatrice pulizie potrà accedere a tutti gli spazi ma in orari diversi da quelli d'apertura dei locali

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA <b>DUVRI</b>	Rev-DUVRI 01 Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : Data inizio lavori :
	<b>Affidamento appalto  di gestione dei servizi  bibliotecari</b>	RSPF AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA

### 4.1 Interferenza tra Appaltatore biblioteca(App1) /informagiovani(App3) vs Attività di pulizie (Appaltatore pulizie (App2))

#### 4.1.1 Interferenze spaziali e temporali presenti :

SI entrambe

#### 4.1.2 Rischi interferenze

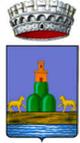
- R1 scivolamenti e cadute per presenza di liquidi a pavimento durante il lavaggio
- R2 urti contro carrelli utilizzati per le pulizie
- R3 inciampo su cavi elettrici
- R4 gestione emergenze
- R5 Vari da rischi residui in ambiente di lavoro
- R6 inalazione prodotti chimici – contatto accidentale – allergia da polvere

#### 4.1.3 Possibile eliminazione a monte del rischio con sfasamento temporale /spaziale:

SI

#### 4.1.4 Misure per la riduzione dei rischi di interferenza:

Misure	R	RESPONSABILE
le pulizie saranno effettuate in orari diversi da quelli di apertura della biblioteca e informagiovani (M1)	1-2	APP 2 (PULIZIE)
Canalizzare tutti i cavi elettrici	3	COMM
Il personale dovrà essere addestrato alla gestione della lotta antincendio	4	APP 2 (PULIZIE)
Informare sui contenuti del DVR della biblioteca: Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere.	5	COMM
Adeguare la struttura in relazione al DVR rev 2019	5	COMM
Segnalatori a pavimento pavimenti bagnati	6	APP2

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA <b>DUVRI</b>	Rev.DUVRI 01 Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : Data inizio lavori :
	<b>Affidamento appalto  di gestione dei servizi  bibliotecari</b>	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

#### 4.1.5 Costi per la riduzione dei rischi da interferenza

Misura m5 (APP 1-2-3) Riunioni di coordinamento con i lavoratori per l'informazione preliminare prima dell'inizio dei lavori. : **costo 24,6 euro**  
Misura M6 segnalettori a pavimento "pavimento bagnato" **costo 10 euro**

### 4.2 Interferenza tra Appaltatore biblioteca(App1) e appaltatore Informagiovani(App3) nel corso dell'attività aperta al pubblico

#### 4.2.1 Interferenze spaziali e temporali presenti :

SI TEMPORALI

In comune gli spazi di passaggio le uscite di emergenza ed i servizi igienici

#### 4.2.2 Rischi interferenze

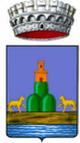
- R4.2.1 gestione delle emergenze in presenza di lavoratori di diverse aziende e utenti

#### 4.2.3 Possibile eliminazione a monte del rischio con sfasamento temporale /spaziale:

NO

#### 4.2.4 Misure per la riduzione dei rischi di interferenza:

Misure	R	RESPONSABILE
I lavoratori di <u>tutti gli appaltatori</u> dovranno essere addestrati alla gestione delle emergenze e primo soccorso con corsi adeguati al rischio	4.2.1.	APP
I nominativi degli addetti al primo soccorso e antincendio dovranno essere forniti dagli appaltatori e affissi in prossimità delle planimetrie di emergenza		COMM
Devono essere disponibili telefoni abilitati alle comunicazioni esterne		COMM
In caso di emergenza il coordinamento delle attività di evacuazione e gestione delle emergenze sarà a carico del APP1 gestore della biblioteca. In sua assenza prenderò il comando il primo addetto antincendio sul posto		APP1
Il nominativo del coordinatore dovrà essere fornito al Comune e affisso in punti sensibili (planimetrie punti di chiamata etc)		APP 1 APP2 COMM

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA <b>DUVRI</b>	Rev.DUVRI 01 Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : Data inizio lavori :
	<b>Affidamento appalto  di gestione dei servizi  bibliotecari</b>	RSPF AF 01 T3/Biblioteca/ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020/DEFINITIVI/TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

Un addetto per azienda appaltatrice dovrà verificare mensilmente la cassetta di primo soccorso ed avvisare il Comune in caso di mancane di materiale	APP1 APP2
Il nominativo dell'addetto andrà posto accanto alla cassetta come pure il registro dei controlli	COMM

#### 4.2.5 Costi per la riduzione dei rischi da interferenza tra APP1 e APP3

Nessun costo previsto

#### 4.3 Rischi da interferenza individuati

C= causa E esposti APP 1 (APP Biblioteca) APP2 (APP PULIZIE) APP3 (INFORMAGIOVANI)

RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'	CAUSE					utenti	MISURE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE	Costo appaltatore
		COM	APP1	APP2	APP3				
<b>GESTIONALI</b>	<b>mancato coordinamento informazione reciproca</b>	C	E	E	E	- E	Richiesta di personale dell'ente formato al primo soccorso e antincendio. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Copia del DVR Informazione sugli impianti e loro conduzione; Redazione di procedure di emergenza generali e per la conduzione della biblioteca (costo ex lege - non di interferenza)	MISURE GENERALI m1. Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori. m2. Formazione operatori antincendio e primo soccorso (costo ex lege - non di interferenza).	1 ore x APP1 - APP2- APP3/* 25 €/h una riunione /anno ... ....
 <b>1.1 Scivolamento - inciampo - cadute in piano</b>	Cavi elettrici a pavimento delle attrezzature utilizzate	C	C	E	C	Visitatori Appaltatori	obbligo di posizionamento di segnaletica a pavimento	m3. divieto di accedere alle aree in cui sia temporaneamente segnalato il pericolo dall'addetta alle pulizie APP2-3 m4. Ordine delle postazioni di lavoro a vdt APP1-3)	-



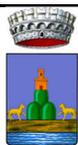
**COMUNE DI TRISSINO**  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
D'INTERFERENZA  
DUVRI

**Affidamento appalto  
di gestione dei servizi  
bibliotecari**

Rev.DUVRI 01  
Rif. Appalto: prot.  
.....  
Data affidamento :  
Data inizio lavori :

RSPP AF 01  
T3\_Biblioteca/ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA  
2020/DEFINITIVI/TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'	CAUSE					utenti	MISURE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE	Costo ap- paltatore
		COM	APP1	APP2	APP3				
	Cavi non canalizzati e torrette non segnalate	C	E	E	E		Conformità degli ambienti di lavoro		-
	Presenza di pavimenti bagnati		E	C	E	E	Orari di pulizia sfalsati rispetto alla presenza di personale dell'appaltatore e dei visitatori	m5. obbligo di posizionamento di segnalatori a pavimento in entrambe le direzioni	-
1.2 Cadute dall'alto o in fosse	nn							m6. divieto di avvicinarsi all'ascensore in caso di manutenzioni : vigilanza e sorveglianza rispetto ai visitatori e alle misure adottate	-
1.3 Caduta oggetti dall'alto / seppellimento	Caduta di oggetti dall'alto durante i lavori su scale o in quota Caduta libri e materiali dalle scaffalature		C			E	Controllo e fissaggio di tutte gli scaffali a rischio di caduta	m7. vigilanza sullo stato dei depositi su scaffale m8. In caso di lavori continuativi su scale per attività di stoccaggio delimitare la zona sottostante APP1	-
1.4 Schiacciamenti, tagli, punture contro strutture parti fisse - tagli contro superfici pericolose	Nn							-	-
1.5 Urto contro mezzi-materiali in movimento-investimento	Nn							-	-
1.6 Contatto con organi in movimento - schiacciamenti, cesoiamenti tagli da parti in movimento	Nn							-	-



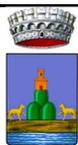
**COMUNE DI TRISSINO**  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
D' INTERFERENZA  
DUVRI

Rev.DUVRI 01  
Rif. Appalto: prot.  
.....  
Data affidamento :  
Data inizio lavori :

**Affidamento appalto  
di gestione dei servizi  
bibliotecari**

RSPP AF 01  
T3/Biblioteca/ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA  
2020/DEFINITIVI/TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'	CAUSE					utenti	MISURE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE	Costo appaltatore
		COM	APP1	APP2	APP3				
1.7 Proiezione di parti solide /o liquidi e fluidi sotto pressione	nn							-	-
2 Elettrici		C	C	C	C	E	Fornire indicazione sui punti in cui è possibile allacciare le utenze elettriche Prima di effettuare i lavaggi con acqua a pavimento si deve verificare che non vi siano prese a pavimento e se del caso spostarle	m9. Obbligo di utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE e in buono stato di conservazione m10. Divieto generale di effettuare lavori su impianti elettrici e macchine m11. Obbligo di segnalare al Comune Ufficio Manutenzioni utensili ed apparecchi difettosi (PC STAMPANTI etc). m12. Divieto di sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. m13. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. m14.Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato	- nn - nn nn nn nn
3Termici contatto, irradiazione, getti	Nn							-	-
4Spazi confinati	Nn							-	-
5Sollevamento e trasporto	Nn							-	-
6 Organizzativi (lavoro notturno, in solitudine, spazi confinati)		C	E	E	E	E	Eventuali lavori di manutenzione devono essere effettuati in orari predeterminati con l'impresa affidataria e non in orari di apertura della biblioteca	-	-



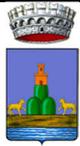
**COMUNE DI TRISSINO**  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
D' INTERFERENZA  
**DUVRI**

**Affidamento appalto  
di gestione dei servizi  
bibliotecari**

Rev.DUVRI 01  
Rif. Appalto: prot.  
.....  
Data affidamento :  
Data inizio lavori :

RSPF AF 01  
T3/Biblioteca/ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA  
2020/DEFINITIVI/TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'	CAUSE					utenti	MISURE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE	Costo appaltatore
		COM	APP1	APP2	APP3				
<b>7 Incendio - Emergenze</b>	<b>Mancato coordinamento misure</b> <b>Assenza di procedure di emergenza</b>	C	E	E	E	E	Planimetrie di emergenza dei locali con indicazioni sulle vie di fuga, estintori, segnali e comportamento da tenere in emergenza Informazioni in merito al funzionamento degli impianti presenti (elettrico rilevamento , ascensore etc) Segnaletica e informazioni di sicurezza in posto (Estintori, vie di fuga impianti di spegnimento ed allarme, cassetta di primo soccorso, etc) Dotazione di una cassetta di primo soccorso Dotazioni antincendio Informazione sui sistemi di sicurezza presenti	m15. L'azienda APP1 deve adottare delle procedure di gestione delle emergenze per il proprio personale e visitatori da condividere con il Comune ad integrazione se necessario di quelle fornite dal Comune  m16. Addetti formati alla gestione emergenze incendio e primo soccorso;	- misura ex lege  - misura ex lege
<b>8 Atmosfere esplosive</b>	Nn							-	-
<b>9 Incidenti stradali</b>	Nn							-	-
<b>10 Chimico Incidentale con effetto acuto</b>	Rischi da reazioni incontrollate tra i prodotti utilizzati Rischi da ipersensibilizzazione da reazioni a prodotti utilizzati per la pulizia e la profumazione ambienti		E	C	E	E		m17. segnalare la presenza di particolari problemi relativamente all'uso di prodotti chimici (es. ipersensibilità) m18. Detenzione dei prodotti chimici in area apposita non accessibile a terzi concordata con RUP COM (APP2) m19. Divieto di utilizzare contenitori di prodotti chimici non etichettati APP2 m20. divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non	-



**COMUNE DI TRISSINO**  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
D' INTERFERENZA  
**DUVRI**

Rev.DUVRI 01  
Rif. Appalto: prot.  
.....  
Data affidamento :  
Data inizio lavori :

**Affidamento appalto  
di gestione dei servizi  
bibliotecari**

RSPP AF 01  
T3/Biblioteca/ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA  
2020/DEFINITIVI/TRIS DUVRI BIBLI 2020 rev 00.odt

RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'	CAUSE	COM	APP1	APP2	APP3	utenti	MISURE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE	Costo appaltatore
								deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi m21. Ventilazione accurata degli ambienti di lavoro dopo l'utilizzo di prodotti chimici in genere	
11 Chimico Tecnologico	Nn							-	-
12 MMC	nn							-	-
13 Rumore	nn							-	-
14 Vibrazioni corpo intero	nn							-	-
15 Radiazioni ionizzanti	nn							-	-
16 Campi elettromagnetici	nn							-	-
17 Radiazioni ottiche artificiali	nn							-	-
18 Inalazione e contatto con agenti chimici	Rischi da sensibilizzazione e allergie ai prodotti usati e mancata ventilazione		E	C	E	E	Durante l'uso di prodotti chimici classificati come pericolosi (Xi, , XC, F, etc) far allontanare i lavoratori e segnalare il pericolo, chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone Usarli in orari diversi da quelli con presenza di pubblico o lavoratori impresa appaltatrice	m22. non utilizzare i prodotti chimici dell'Ente non concordati con l'ente pubblico m23. Detenzione dei prodotti chimici in area apposita non accessibile a terzi (chiusa a chiave) m24. Divieto di utilizzare contenitori di prodotti chimici non etichettati	-



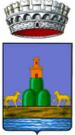
**COMUNE DI TRISSINO**  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
D' INTERFERENZA  
DUVRI

**Affidamento appalto  
di gestione dei servizi  
bibliotecari**

Rev.DUVRI 01  
Rif. Appalto: prot.  
.....  
Data affidamento :  
Data inizio lavori :

RSPP AF 01  
T3/Biblioteca/ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA  
2020/DEFINITIVI/TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'	CAUSE					utenti	MISURE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE	Costo ap- paltatore
		COM	APP1	APP2	APP3				
								m25. Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati in copia all'ufficio tecnico e all'operatore m26. divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi m27.Ventilazione accurata degli ambienti di lavoro dopo l'utilizzo di prodotti chimici in genere m28. Uso dei DPI previsti da VDR e da scheda di sicurezza	
19 Cancerogeni								-	-
20 Biologici								-	-
21 Psicosociali								-	-
22 Microclima se- vero								-	-

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 AF Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 5 CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dalle aziende appaltatrice presso la BIBLIOTECA COMUNALE

- non comportano  
 comportano

Possibili interferenze che possano dare luogo a rischi aggiuntivi rispetto a quelli dell'attività oggetto dell'appalto.

Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro SI RIMANDA ALL'ALLEGATO ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI).

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra e in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale e le misure specifiche indicate nel capitolo 4..

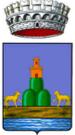
### 5.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza come sotto riportato.

Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore

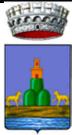
Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. Di seguito si riporta l'analisi dei costi:

Interferenza rilevata	Misure di prevenzione da attuare	Costi delle misure da attuare
<b>Gestione delle emergenze</b>	Incontro Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.	1 ora/* 25 €/h per appaltatore
<b>Riunioni di coordinamento inizio anno</b>	APP 1-2-3 Riunioni di coordinamento con i lavoratori per l'informazione preliminare prima dell'inizio dei lavori	<b>costo 25 euro x APP1-2-3 una riunione anno</b>

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 AF Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

**ALLEGATI:**

- Allegato A: Dati dei fornitori
- Allegato B: Estratto del documento di valutazione dei rischi del committente consegnato all'appaltatore;
- Allegato C: Piano di emergenza ed evacuazione;
- Allegato D: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice;
- Allegato E: Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi.
- Allegato F : Verbale di Sopralluogo congiunto.

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento: ..... Data inizio lavori: .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

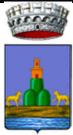
## 6 ALLEGATO A – DATI DEI FORNITORI

### PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della ditta)

GENERALITÀ	
Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto (la persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate)	

ALTRE INFORMAZIONI	
Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 7 ALLEGATO "B "

### 7.1 Allegato B: Estratto del documento di valutazione dei rischi del committente o copia dell'informativa sui rischi appositamente redatta

**Indirizzo** Via Manzoni, 10 - Trissino  
 La biblioteca ha sede in uno stabile recentemente oggetto di ampia ristrutturazione strutturale.



Sul lato sinistro della foto la porzione adibita a spazio INFORMAGIOVANI  
 Sulla parte centrale il vano scale e l'uscita di sicurezza principale dallo stabile  
 Sulla destra la biblioteca

**Presenze** Nella biblioteca operano di norma al massimo due operatrici  
 Possono essere presenti addetti di una ditta appaltatrice del servizio INFORMAGIOVANI

**Illuminazione ed aerazione** Sufficiente l'illuminazione naturale ricavata dalla ristrutturazione e buona l'illuminazione artificiale

**Microclima** Adeguato; possibilità di condizionare l'ambiente in estate

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt



Uscite



La biblioteca è servita da un adeguato sistema di uscite di sicurezza sia al piano terra che al piano primo.  
 Con procedura interna la ditta appaltatrice **deve assicurare l'apertura durante le ore diurne del portone in ferro esterno** al fine di permettere di raggiungere l'area esterna in caso di esodo dalla porta di emergenza che dà sul cortile interno coperto.



Barriere architettoniche

La sede municipale già utilizzata prima del gennaio 1993 è accessibile al piano rialzato dai portatori di handicap per mezzo di un ascensore ed è dotata di servizi adeguati.

Pavimenti

Parquet di legno

Scale

Una sola scala interna con scalini in legno collega i due piani della biblioteca;

Pareti

Le pareti sono dipinte a tinte chiare e complessivamente in ottimo stato.

Soffitti

Dispositivi antincendio

Estintori a polvere tipo 34A 144BC e a CO2 in numero di 1/150 m2

### 7.1.1 Macchine, impianti, attrezzature

Le macchine presenti sono solo quelle caratteristiche dell'attività.

- Personal computer
- Fotocopiatrici
- Stampanti
- Telefono e fax

## 7.2 Descrizione dell'attività svolta

Le attività svolte comprendono:

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

- attività amministrative e di ufficio
- assistenza agli utenti
- catalogazione e ricerche su banche dati e cataloghi
- riordino e ricollocazione documenti
- fotografia di documentazione
- biblioteca itinerante e trasporto documenti del prestito interbibliotecario
- allestimento mostre e conferenze e visite guidate per le scuole

### 7.3 Sostanze, prodotti e materiali pericolosi

L'attività svolta negli uffici non comporta utilizzo di prodotti chimici: il toner di stampanti e fotocopiatrici viene sostituito in cartucce sigillate che non espongono gli impiegati a polveri e i prodotti per le pulizie (detergenti e disinfettanti) sono utilizzati esclusivamente dagli addetti delle ditte esterne in appalto.

### 7.4 Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Non necessari durante il normale lavoro.

Nel corso di allestimenti di mostre o di movimentazioni interne che possono coinvolgere il personale devono essere utilizzati scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro

### 7.5 Legenda Rischi

Attribuendo alla probabilità P ed al danno D un valore numerico variabile da 1 a 4, in base alle indicazioni riportate nelle tabelle seguenti, si è attribuito ad ogni rischio individuato un valore R, ottenuto dal prodotto della probabilità per il danno ( $R = P \times D$ ).

Tab. 1: Scala delle probabilità P

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Altamente probabile	L'evento è ritenuto altamente probabile e non susciterebbe stupore
3	Probabile	L'evento è ritenuto probabile e susciterebbe moderato stupore
2	Poco probabile	L'evento è ritenuto poco probabile e susciterebbe grande stupore
1	Improbabile	L'evento è ritenuto improbabile e susciterebbe incredulità

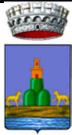
Tab. 2: Scala dell'entità del danno D

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Gravissimo	Effetti letali o di invalidità totale
3	Grave	Effetti di invalidità parziale o reversibili a lungo termine
2	Medio	Effetti reversibili nel medio termine
1	Lieve	Effetti rapidamente reversibili

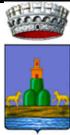
Dalla combinazione di questi dati ( $R = P \times D$ ) si quantifica l'entità del Rischio in **Alto** ( $R > 8$ ), **Medio** ( $4 \leq R \leq 8$ ), **Basso** ( $R < 4$ ).

P ↑	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
			D →	

RISCHIO	P	D	R	MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	PROGRAMMA MISURE ADEGUAMENTO
---------	---	---	---	---	------------------------------

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI</b>	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

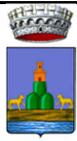
Schiacciamenti da caduta di oggetti e arredi (scaffali, armadi, classificatori e libri) anche connessi ad eventi sismici  (P = 2, D = 4, R = 8)			Controllo periodico del corretto posizionamento di libri e materiali	Verifica periodica della stabilità di scaffali, armadi, etc. in particolare ai piani superiori dove i pavimenti pendono verso il centro della stanza Controventare o fissare adeguatamente tutti gli armadi	
Lesioni anche gravi, contusioni al corpo e alla testa causate da utilizzo di attrezzature non idonee per l'accesso alle parti alte degli scaffali o errati comportamenti	1	4	4	Dotare la biblioteca di almeno due scale di altezza e tipo adeguato Vietare l'utilizzo di sgabelli, sedie e altre attrezzature non progettate allo scopo (apporre segnali) Fornire assistenza a bambini ed anziani (segnalare con cartelli informativi)	
Problemi connessi all'evacuazione in emergenza causa riduzione della larghezza o disponibilità delle vie di fuga per arredi o comportamenti scorretti	1	4	4	procedura che assicuri l'apertura della porta metallica posta sul retro dell'edificio facente parte del sistema delle vie di fuga (apertura ad inizio giornata o chiavi di emergenza e compiti specifici assegnati o modifica della serratura al fine di renderla apribile con maniglia dall'interno informazioni al personale sul funzionamento del sistema di rivelazione adottato nomina della squadra interna di emergenza e primo soccorso e addestramento di tutto il personale	predisporre un piano di emergenza e una planimetria con le vie di fuga
Incendio per assenza o inadeguata presenza di mezzi di intervento	1	4	4	Installare estintori di tipo polvere 34* 144 BC in numero di 1/150 m2. Installare un estintore a CO2 al piano terra Installare un estintore a polvere nelle scale al piano terra e uno a CO2 al piano interrato (quadri elettrici)	Obbligo di spegnere tutti i PC e le attrezzature elettriche a fine giornata
Urti contro la rampa di scale 	1	2	2	Posizionare piante o altro che eviti che persone possano passare sotto alle scale	
Inciampo su oggetti a pavimento non adeguatamente segnalati o protetti	1	2	2		proteggere la scatola di derivazione elettrica posta accanto alla partenza della scala in modo che non sia più fonte di rischio d'inciampo installare bande antiscivolo sulle scale in legno
Emergenze : uso improprio dell'ascensore in caso di incendi	2	4	8		Segnaletica di divieto uso ascensore in emergenza
Elettrico, elettrocuzione legata a malfunzionamenti impianto elettrico dello stabile o delle macchine	1	4	4	Divieto ai lavoratori di intervenire su impianti o parti elettriche Documentazione di sicurezza degli impianti (progetti, dichiarazioni di conformità, denunce impianti di terra, etc.) Verifiche periodiche biennali dell'impianto di terra da parte di società certificata (appalto del Comune)  Obbligo per il personale di utilizzo di adattatori, spine e prese multiple adatte al voltaggio previsto e marcate CE  Controllo periodico dello stato di usura di cavi e conduttori visibili in genere da parte del personale interno	Segnalazione di eventuali esigenze di intervento a carico del personale della biblioteca con modulo appositamente predisposto dal servizio di prevenzione  Verifica interna degli interruttori differenziali (salvavita) a carico del personale manutentivo del comune
Fumo di sigaretta ; inalazione di sostanze pericolose e incendio	1	3	3	Affissione del divieto di fumo segnalato da cartelli con il nome del responsabile dei controlli e le sanzioni di legge	

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 7.6 Rischi normati in modo specifico

### 7.6.1 Incendio ed emergenze

RISCHIO	P	D	R	MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE
<input type="checkbox"/> Rischio incendio e gestione delle emergenze  Materiale combustibile: <input type="checkbox"/> Rilevanti quantitativi di libri e materiale cartaceo, arredi e strutture in legno, altro materiale in stoffa, plastica etc.  Possibili fonti di innesco: <input type="checkbox"/> possono essere legate all'impianto ed alle attrezzature elettriche, all'impianto di riscaldamento, alla presenza di fumatori (è comunque vietato fumare), a lavorazioni con scintille o fiamme libere in caso di manutenzioni.  Persone esposte: <input type="checkbox"/> Il rischio principale è legato alla presenza di pubblico esterno; le vie di esodo sono in genere sufficienti nelle varie sedi e segnalate.  In base alle considerazioni sopra riportate, <b>il rischio di incendio è valutato Medio</b>	<b>MEDIO</b>			Cartelli per segnalare le vie di fuga, le uscite di emergenza, il divieto di utilizzo dell'ascensore in caso di emergenza, etc. Formazione sulle procedure di emergenza a tutto il personale Informazione ai lavoratori sui luoghi di lavoro e sulle dotazioni di sicurezza (estintori, segnaletica, allarmi, dotazioni di primo soccorso, etc.) Indicazioni sulle funzioni dei pulsanti di allarme antincendio Indicazioni sulla funzionalità del sistema di rilevazione incendi	Richiedere il certificato di prevenzione incendi per la biblioteca Predisporre planimetrie di emergenze e procedure di emergenza Nomine, formazione e addestramento degli addetti all'antincendio e all'evacuazione Procedure specifiche per la gestione delle emergenze in presenza di disabili Prove periodiche di evacuazione Incaricare degli addetti per le verifiche e controlli periodici nei luoghi di lavoro (uscite, vie di fuga, estintori, pericoli presenti, dotazioni di sicurezza, allarmi, etc.) con registrazione (Registro controlli antincendio)
<input type="checkbox"/> Rischi legati a gestione errate o ritardate di emergenze sanitarie	2	4	8	Nomina addette quali incaricate per il primo soccorso nella biblioteca Dotazioni di una cassetta di P.S. (secondo le indicazioni del DM 388/03) Formazione addetti al primo soccorso (PS)	Procedure di PS inserita nel piano di emergenza (allarme, chiamate al 118, primi interventi) Verifica periodica ed integrazione delle dotazioni di PS a carico delle lavoratrici addette Presenza di telefoni per le chiamate di soccorso

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : ..... Data inizio lavori : .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 8 ALLEGATO C'''

### 8.1 Ruoli per la gestione delle emergenze

Ogni appaltatore che opera entro la Biblioteca dovrà avere **personale addestrato alla gestione delle emergenze** e del **primo soccorso** in quanto essa costituisce ex lege obbligo per ogni LUOGO DI LAVORO ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

#### 8.1.1 Coordinamento sicurezza

In presenza di più appaltatori in via preliminare il **COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DELLE EMERGENZE** sarà a carico di un **incaricato della biblioteca appositamente delegato dal datore di lavoro dell'impresa appaltatrice.**

L'incaricato dovrà avere

- o Conoscenza del luogo delle vie di fuga
- o Conoscenza del posizionamento degli impianti antincendio
- o Conoscenza dei compartimenti presenti
- o Capacità di utilizzo dei mezzi antincendio e delle operazioni di primo soccorso

Avrà la responsabilità primaria di :

- o Allertare i soccorsi esterni in caso di emergenza (118 , 115, 112, Ufficio tecnico comune )
- o Azionare i segnali di allarme evacuazione
- o Assistere gli utenti nell'esodo dai locali
- o Dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo per la sicurezza per gli occupanti
- o Coordinare i lavoratori di altri appaltatori presenti

#### 8.1.2 Istruzioni in caso di incendio / fumo

Al manifestarsi di fumo nei locali o di un principio di incendio

- o Valutare lo scenario e la possibilità di metterlo in sicurezza senza pericolo per sé o per gli altri presenti (usando gli estintori per esempio)
- o Azionare il segnale di evacuazione
- o Chiedere assistenza per operare per quanto possibile in coppia
- o Allertare il coordinatore direttamente o telefonicamente
- o Assicurarsi che il coordinatore allerti i soccorsi esterni.
- o Nell'impossibilità di allertare il coordinatore allertare direttamente i soccorsi esterni dando indicazioni sul luogo in emergenza (nome dell'edificio – via tipo di emergenza, etc ) lasciandosi guidare dall'operatore della centrale.

#### 8.1.3 Al segnale da rilevatori

- o Verificare il segnale in allarme
- o In caso di emergenza comportarsi come al punto 8.2.2.
- o In caso di falso allarme : allertare gli uffici tecnici comunali

#### 8.1.4 Istruzioni in caso di pericoli per la sicurezza dovuti a terzi (

In presenza di pericoli di vario genere (terrorismo, disagio alterazione psichica, minacce ) appena possibile contattare la Polizia Carabinieri 112-113.

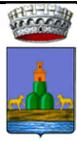
#### 8.1.5 Istruzioni in caso terremoto

Alle prime scosse telluriche è consigliato abbandonare l'edificio e portarsi all'aperto.

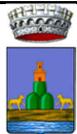
Se possibile durante la scossa proteggersi sotto ad una scrivania. Restare distanti da pareti vetrate e dagli scaffali

Per questo evento non vi aspettiate che i presenti attendano il segnale di evacuazione.

Al termine della scossa far evacuare il locale, senza correre, verificando attentamente i luoghi di passaggio che potrebbero avere subito dei danneggiamenti

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

Non usare l'ascensore per nessun motivo  
 Fare attenzione anche una volta all'esterno per il rischio di caduta materiale esterno

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : ..... Data inizio lavori : .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 9 ALLEGATO "D"

### 9.1 Allegato D: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice;

Allo scopo di rispettare quanto previsto all'art. 26 comma a) del D.Lgs. 81/08 è riportata tutta la documentazione richiesta alla ditta appaltatrice per accertarne l'idoneità tecnico – professionale.

#### DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via – piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

della \_\_\_\_\_

ragione sociale ditta, impresa, ente, società \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

via – piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della società \_\_\_\_\_

numero di lavoratori occupati \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di \_\_\_\_\_ ed in particolare:

- 1)  (\*) di essere iscritto alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n° di iscrizione \_\_\_\_\_;
- 2)  (\*) di essere iscritto:
  - all'INAIL sede di \_\_\_\_\_ (n° di posizione INAIL \_\_\_\_\_)
  - all'INPS sede di \_\_\_\_\_ (n° di matricola INPS \_\_\_\_\_)
  - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- 3)  (\*) di essere in possesso di polizza assicurativa \_\_\_\_\_;
- 4) che l'azienda è  / non è  certificata secondo sistema di qualità secondo le norme \_\_\_\_\_;
- 5)  (\*) che l'azienda ha svolto negli ultimi cinque anni lavori simili;
- 6)  (\*) di aver nominato come RSPP il Sig. \_\_\_\_\_ in possesso dei requisiti di cui al D.lgs. 81/2008;
- 7)  che il RLS eletto dai lavoratori è il Sig. \_\_\_\_\_;
- 8)  di aver designato e formato i seguenti lavoratori incaricati per l'attuazione delle misure di prevenzioni incendi e lotta antincendio e pronto soccorso:

1)	5)
2)	6)

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : ..... Data inizio lavori : .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

3)	7)
4)	8)

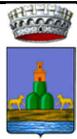
- 9)  (\*) di aver incaricato Medico Competente il Dott. \_\_\_\_\_;  di non essere obbligato alla nomina del medico competente in relazione alla valutazione dei rischi effettuata
- 10)  (\*) di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto, soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;
- 11)  (\*) di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza di seguito descritta e riportata in allegato;
- 12)  (\*) di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi ed in particolare che lo stesso riporta tutte le misure preventive e protettive adottate nonché le procedure di sicurezza aziendali.

Si dichiara inoltre disponibili ad osservare, durante l'esecuzione delle lavorazioni in appalto, le misure di tutela e sicurezza previste dalla normativa e curando in particolare:

- **che tutto il personale impiegato sarà munito ed esporrà in maniera visibile apposito tesserino di riconoscimento** con indicazione del nome e del ruolo svolto da ciascun addetto;
- che tutto il personale impiegato abbia ricevuto istruzioni ed addestramento per un corretto uso e manutenzione dei D.P.I. e dei mezzi ed attrezzature adottati per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il mantenimento dei luoghi di lavoro in condizioni di ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
- adeguate condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio, di deposito e di lavoro;
- la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi con incontri ritenuti necessari dai responsabili dell'ente;
- le integrazioni con le attività all'interno dell'azienda.

**Si allega copia conforme della seguente documentazione:**

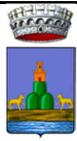
- (\*) documento di valutazione dei rischi e procedure di sicurezza aziendali per le lavorazioni in appalto;
- (\*) Elenco dei lavoratori impiegati e nominativo dei preposti alla sicurezza (capisquadra) nei luoghi di lavoro e referenti per le questioni di sicurezza legate all'appalto
- (\*) Copia documento di identità del legale rappresentante;
- (\*) Copia visura camerale non antecedente i sei mesi;
- (\*) Copia del libro matricola, relativa ai dipendenti che si intende utilizzare nell'esecuzione dei lavori in appalto presso il Committente
- (\*) Copia del bollettino dei versamenti INPS ed INAIL del mese precedente all'aggiudicazione dell'appalto o, in alternativa, fotocopia del libro paga o libro presenze vidimato dall'INAIL.
- (\*) documenti di regolarità contributiva;
- (\*) Copia contratto di polizza assicurativa;
- Copia certificazione di qualità;
- (\*) Dichiarazione dei lavori simili svolti negli ultimi cinque anni;
- Nominativo del RSPP e relativi attestati di formazione;
- Copia verbale di elezione del RLS e relativo attestato di formazione (conforme al D.M. del 16/01/1997);
- Copia nomina del Medico Competente;
- Copia designazione e attestati corsi di formazione degli addetti al primo soccorso (conforme al Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388);
- Copia designazione e attestati dei corsi di formazione degli addetti alla lotta antincendio (conforme all'allegato IX del D.M. 10/03/1998) e se necessario di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609;
- Copia documentazione relativa alla formazione ricevuta dai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto in materia di sicurezza (indicare modalità, contenuti e durata della formazione svolta);
- (\*) indicazione dei mezzi ed attrezzature che verranno impiegati nello svolgimento dei lavori;
- (\*) indicazione dei mezzi ed attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia di lavori da eseguire DPI obbligatoriamente usati dai lavoratori ;

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

- (\*)indicazioni sulla dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- (\*)elenco degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni (numero, tipologia, prognosi ecc).

In Fede

\_\_\_\_\_  
 (data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : ..... Data inizio lavori : .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 10 (\*) documenti obbligatori 11 - ALLEGATO "E"

### 11.1 Regolamento generale di sicurezza dell'ente

#### 11.1.1 Prescrizioni generali a cui l'appaltatore deve attenersi

**L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti oltre a quanto previsto nel DUVRI anche le seguenti prescrizioni generali:**

Ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

**Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.**

In caso di violazione dei suddetti obblighi, un responsabile per l'ente (Responsabile del coordinamento dell'appalto RAP) avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che da tale violazione potrebbe derivare.

#### 11.1.2 Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso sarà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro.

L'appaltatore deve richiedere, per tutti gli addetti, l'autorizzazione all'ingresso prima di iniziare l'attività.

La ditta deve notificare per iscritto, le generalità del proprio Responsabile lavori sul posto (preposto). In caso di lavoratori unici addetti essi dovranno occuparsi di adottare le misure di prevenzione e protezione dai rischi previste dal proprio piano operativo di sicurezza e dal DUVRI.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare solo personale addestrato e tecnicamente idoneo alle attività da svolgere, adeguatamente formato ed informato sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare.

#### 11.1.3 Vie di fuga e attrezzatura di emergenza

I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;

Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione del committente dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi a meno di preciso incarico (appalto di manutenzione);

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : ..... Data inizio lavori : .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZIONE BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

#### 11.1.4 Uso di attrezzature

L'impiego di attrezzature, macchine, o materiale di proprietà del Committente è di prassi vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

#### 11.1.5 Impianti elettrici

L'impresa al bisogno deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo o altresì adeguatamente segnalate contro il rischio di inciampo. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

#### 11.1.6 Lavori su impianti elettrici

L'allacciamento con attrezzatura di tipo civile è consentito nei limiti definiti dal responsabile del coordinamento dell'appalto RAP/RUP (tipologie di prese a cui potersi allacciare o meno); qualsiasi intervento diverso su linee ed impianti elettrici deve essere autorizzato dalla committente tramite il responsabile coordinamento appalto.

Ogni esclusioni o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza e previa autorizzazione del Responsabile coordinamento appalti

Il personale della ditta deve apporre adeguati cartelli di segnalazione qualora il riavvio di impianti o macchinari dovesse costituire rischi per il personale.

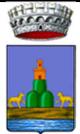
Sono proibiti allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; allo scopo si devono utilizzare le apposite prese di corrente esistenti, chiedendone preventiva autorizzazione.

#### 11.1.7 Segnaletica

Ove necessario l'impresa dovrà provvedere ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento, caduta oggetti, etc.)

Aree di lavoro temporanee dovranno essere segnalate dall'addetto al lavoro ma vigilate anche dal personale responsabile del luogo di lavoro

#### 11.1.8 Luoghi di transito

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

### 11.1.9 Attività in prossimità di lavoratori o visitatori

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale della committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

### 11.1.10 Automezzi

La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro.  
E' vietato l'uso di mezzi del committente anche come passeggeri occasionali.

### 11.1.11 Sostanze e prodotti pericolosi

Prima dell'inizio delle attività, fornire al Comune le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti, che verranno utilizzati e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. In caso di agenti chimici e gas classificati pericolosi, il loro impiego dovrà essere preventivamente autorizzato.

Di tutte le sostanze ed i prodotti utilizzati devono essere consegnate le copie delle schede di sicurezza in formato cartaceo o elettronico

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche tossiche, ecc. ), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne vigenti.

Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive non dichiarate e di cui non siano state messe a disposizione le schede di sicurezza

Non versare mai nei lavandini, nei tombini... gli agenti chimici pericolosi utilizzati per le attività appaltate.

Usare i Dispositivi di protezione individuale previsti dalle schede di sicurezza

In caso di sversamento, lo smaltimento dei rifiuti sarà di vostra competenza,

Non effettuare travasi, trasferimenti... di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento, in caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente presso le strutture agenti chimici o gas, questi dovranno essere immagazzinati sotto la vostra responsabilità nelle aree predefinite nel DUVRI , rispettando le seguenti indicazioni di minima: stoccaggio in luoghi idonei dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.

Non effettuare travasi in contenitori non idonei e non etichettati

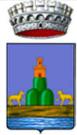
Non mescolare prodotti chimici di cui non si conosce l'effetto combinato.

Non lasciare incustoditi prodotti chimici per la possibile presenza di bambini

Responsabile servizio di prevenzione : Andrea Franzin – tel. 346 7459790

pag. 33 di 37 –  
Rev00 del 12-11-2019

DOCUMENTO RICOGNITIVO INIZIALE

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

#### 11.1.12 Orario di lavoro

L'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Responsabile dell'appalto su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori.

Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.

#### 11.1.13 Dispositivi di protezione individuale

I lavoratori dell'appaltatore devono essere dotati e fare uso corretto dei DPI previsti nella valutazione dei rischi di interferenza; **per la permanenza e le lavorazioni presso gli stabili dell'ente non sono previsti DPI integrativi rispetto a quelli valutati per i rischi specifici aziendali.**

E' obbligatorio usare i mezzi di protezione individuale previsti

- dalla propria valutazione dei rischi
- da DUVRI
- dal "buon senso" pratico

pena allontanamento dal lavoro e interdizione dai luoghi di lavoro del committente

#### 11.1.14 Attrezzature di lavoro

L'appaltatore dovrà utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature, dotati dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, di sua proprietà. E' vietato di norma il prestito di attrezzature o mezzi di lavoro di proprietà della committente.

La cessione in comodato d'uso delle attrezzature deve essere richiesta al Responsabile per l'appalto indicato nella documentazione consegnata che potrà concederla previa compilazione di apposita modulistica interna. Sono esclusi le attrezzature facenti parte del normale corredo del luogo di lavoro di cui l'impresa dovesse essere ritenuta responsabile

#### 11.1.15 Precauzioni contro il pericolo di incendio

In tutti i locali è assolutamente vietato fumare.

Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, taglio metalli, etc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla committente, che potrà disporre l'assistenza di un addetto della Squadra Antincendio.

I lavoratori sono tenuti a prendere visione del piano di emergenza e della planimetria per la gestione delle emergenze ed attenersi a tali indicazioni in caso di emergenza

#### 11.1.16 Lavori in altezza

In caso di lavori eseguiti su scale o ad altezza superiore a 2 m, oltre alle misure necessarie per la sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti con arresto al piede, imbracature, funi di trattenuta e simili), la ditta deve adottare precauzioni per eliminare i pericoli di caduta di cose ed altri pericoli per le persone sottostanti, come nastro bianco rosso o delimitatori a terra

#### 11.1.17 Protezione delle aperture

Tutte le aperture provvisorie eseguite dalla ditta nel suolo, nel pavimento, nelle pareti od in altri luoghi, devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle aperture la ditta deve provvedere ad installare adeguate protezioni e misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. transennamento della zona, segnalazioni, etc.).

#### 11.1.18 Lavori su coperture

E' vietato transitare o lavorare sulle coperture senza preventiva autorizzazione del committente

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

E' obbligatorio seguire i percorsi autorizzati e non oltrepassare i limiti segnalati da catenelle o cartelli. E' vietato accedere al coperto da soli (occorre essere almeno in due persone) e senza dispositivi di protezione adeguata collettivi (parapetti) o personali (imbragature anticaduta).

#### 11.1.19 Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente

L'appaltatore deve adottare provvedimenti adeguati per evitare inquinamenti in relazione alle attività da eseguire. La raccolta, stoccaggio e smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento dei lavori deve avvenire in conformità alle norme vigenti.

A meno di accordi specifici presi con i RAP o nel contratto di appalto a lavori ultimati, l'appaltatore deve lasciare le zone interessate sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

#### 11.1.20 Infortuni e soccorsi d'urgenza

In caso di infortunio l'appaltatore deve assolvere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assistenza all'infortunato e di denuncia dell'evento.

La nomina del personale incaricato (numero adeguato) come pure la gestione delle emergenze nel luogo di lavoro deve essere definita in apposita procedura di emergenza da condividere con il Committente. Ove siano presenti altri lavoratori ha il predominio la procedura di gestione delle emergenze del Committente. Non sarà riconosciuto nessun infortunio non immediatamente segnalato al RAP / RUP Responsabile coordinamento appalti o ad un preposto suo sostituto

In caso di intervento di urgenza il datore di lavoro dovrà garantire comunicazione dell'esito dell'infortunio e sulle prognosi dell'infortunato.

La ditta deve inoltre rendersi disponibile per eventuali inchieste aziendali sulle cause e circostanze che hanno determinato l'infortunio.

#### 11.1.21 Subappalto

Eventuali subappalti devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dalla committente.

In tale caso l'appaltatore non sarà comunque sollevato dagli obblighi, responsabilità contrattuali e legali relativi alla liceità del subappalto, ai sensi delle vigenti norme, nonché all'operato del personale appartenente alla ditta di subappalto.

La ditta sarà inoltre responsabile nel far osservare al personale della ditta in subappalto le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.

Sarà cura della ditta notificare per iscritto alla committente le generalità del Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto della ditta subappaltatrice, il quale controllerà il proprio personale e sovrintenderà i lavori.

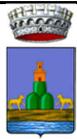
Sarà inoltre cura della ditta disporre in modo che nell'esecuzione degli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo.

La ditta deve provvedere affinché le presenti norme siano portate a conoscenza della ditta in subappalto e da questa osservate.

#### 11.1.22 In caso di emergenza

In caso di emergenza sarà disponibile presso la struttura apparecchi telefonici da cui sia possibile chiamare i numeri esterni di emergenza (115, 118, etc).

In caso di emergenza la priorità è mettere in sicurezza le persone presenti – avvisare i soccorsi esterni e poi avvisare appena possibile l'ufficio tecnico del Comune.

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. ..... Data affidamento : Data inizio lavori :
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

Il segnale di evacuazione viene indicato in fase di sopralluogo e consegna dell'area: normalmente il segnale convenuto è un suono di sirena elettronica o una tromba ad aria compressa

In caso di segnale da rilevatore verificate se possibile la provenienza e la reale entità dell'emergenza; se possibile farlo in sicurezza intervenite dopo aver allertato i soccorsi ed evacuato lo stabile

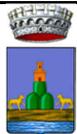
Al segnale attivato manualmente fate evacuare l'edificio, verificate i servizi igienici, abbandonate l'edificio e raggiungete il piazzale esterno.

In caso di incendio non intervenite direttamente senza prima avere dato l'allarme e se non siete stati addestrati a farlo.

Per presa visione ed accettazione

\_\_\_\_\_

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

	<b>COMUNE DI TRISSINO</b>	Rev.01 Af Rif. Appalto: prot. .... Data affidamento : ..... Data inizio lavori : .....
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZA DUVRI	RSPP AF 01 T:\Biblioteca\ESTERNALIZZAZION E BIBLIOTECA 2020\DEFINITIVI\TRIS DUVRI BIBLIO 2020 rev 00.odt

## 12 ALLEGATO F – VERBALE COORDINAMENTO

### 12.1 RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO CONGIUNTO

DATA \_\_\_\_\_

12.1.1.1 OGGETTO DELLA RIUNIONE/SOPRALLUOGO CONGIUNTO  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

12.1.1.2 ENTE COMMITTENTE:

12.1.1.3 DATORE DI LAVORO / TITOLARE DELL'ATTIVITA' (se diverso dal committente):

12.1.1.4 IMPRESA ESECUTRICE (O IMPRESA CHE ESEGUE SOPRALLUOGO PRELIMINARE):

12.1.1.5 LUOGO DI LAVORO/AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI

12.1.1.6 Partecipanti alla riunione

Nome e cognome	In qualità di
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

12.1.1.7 Eseguito Sopralluogo

[ ] SI  
 [ ] NO

12.1.1.8 Note e rilievi

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Firme**

Per il committente

Per l'appaltatore

Datore di lavoro -  Preposto -  Lavoratore